GIUSTIZIA INSIEME

Riforma Cartabia Penale

Giustizia Insieme e la riforma Cartabia: gli approfondimenti della dottrina (penale e procedura penale)

di Redazione

20 dicembre 2022

Proseguono le iniziative della nostra rivista sulla riforma Cartabia.

Come si è già osservato in precedenza, rispetto a quelle che hanno preso il nome dei due precedenti Ministri della Giustizia, il testo che porta il nome dell'ex Ministro Marta Cartabia appare connotata da una inedita pervasività, poiché investe il diritto civile e processuale civile, quello penale e processuale penale nonché le norme ordinamentali.

Per quanto riguarda il settore penale, essa modifica – in più punti ed a volte in maniera profonda – ogni aspetto del processo, dal momento di apertura del procedimento penale alla fase successiva al passaggio in giudicato della sentenza, oltre ad incidere su alcuni rilevanti aspetti di diritto sostanziale.

Tocca inoltre il rapporto tra sanzioni ed esecuzione delle medesime, alcuni dei contrappesi esistenti tra le parti del processo, il senso stesso della sanzione penale affiancandole per la prima volta i percorsi (vedremo quanto accidentati) della giustizia riparativa; sancisce l'inizio dell'era del processo penale telematico.

In altri termini, si propone di modificare radicalmente il panorama in cui gli operatori del diritto si trovano ad operare, per di più facendolo "in corsa" e senza una parallela riforma strutturale e di organico della magistratura, che prevedibilmente soffrirà nell'affrontare le modifiche in una

situazione di drammatica scopertura di organico.

I temi di discussione e gli spunti di approfondimento sono dunque numerosi e hanno richiesto una risposta multilivello.

Dopo una prima analisi dell'impianto della riforma, con lo scritto di Giorgio Spangher pubblicato il 6 settembre del 2022 e intitolato "**La riforma Cartabia: alcuni fils rouge**", si è imposto all'indomani dell'entrata in vigore della riforma un approfondimento su un aspetto particolarmente controverso e di immediato impatto.

L'articolo, scritto da Andrea Apollonio su "**Il regime intertemporale della rinnovazione degli atti in caso di mutamento del giudice nella riforma Cartabia**", è stato pubblicato il 21 ottobre 2022.

A seguire, il 28 ottobre 2022, è stato pubblicato l'articolo di Giuseppe Amara dal titolo "**Riforma Cartabia. Principali questioni sul tappeto relative alla modifica del regime di procedibilità**".

Sono poi state pubblicate, nei giorni precedenti, ben **18 schede tematiche** redatte dai giudici dellla Sezione penale del Tribunale di Vicenza diretta da Lorenzo Miazzi in cui sono state esposte in modo sintetico le modifiche principali apportate al Codice penale e di procedura penale ed indicate le possibili criticità applicative.

L'ultima serie di riflessioni che Giustizia Insieme dedica alla riforma riguarda sei articoli che usciranno a cadenza settimanale in cui saranno trattati in modo approfondito gli aspetti più rilevanti della riforma, distinti per fase processuale che in partilare approfondiranno:

- Le modifiche in tema di indagini preliminari
- Il sistema sanzionatorio e i rapporti tra cognizione ed esecuzione
- La giustizia riparativa
- L'applicazione delle sentenze CEDU
- Dibattimento e procedimenti speciali
- Impugnazioni.

Inauguriamo oggi questa ultima parte dei nostri approfondimenti con l'articolo della professoressa Roberta Aprati su "le nuove indagini preliminari".